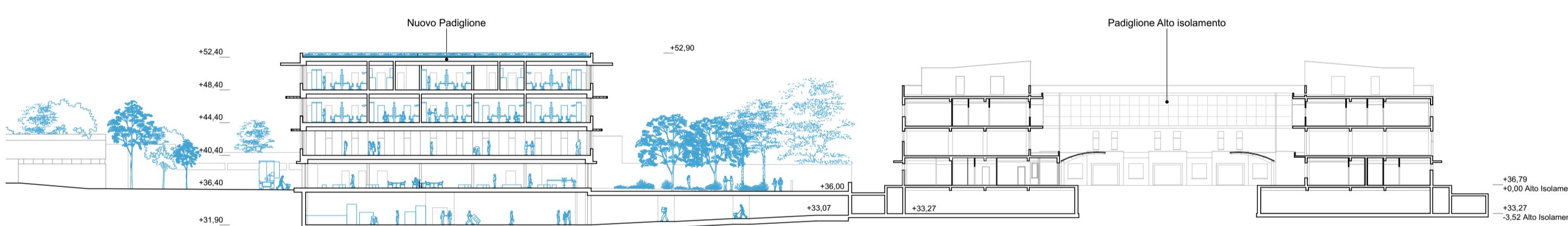
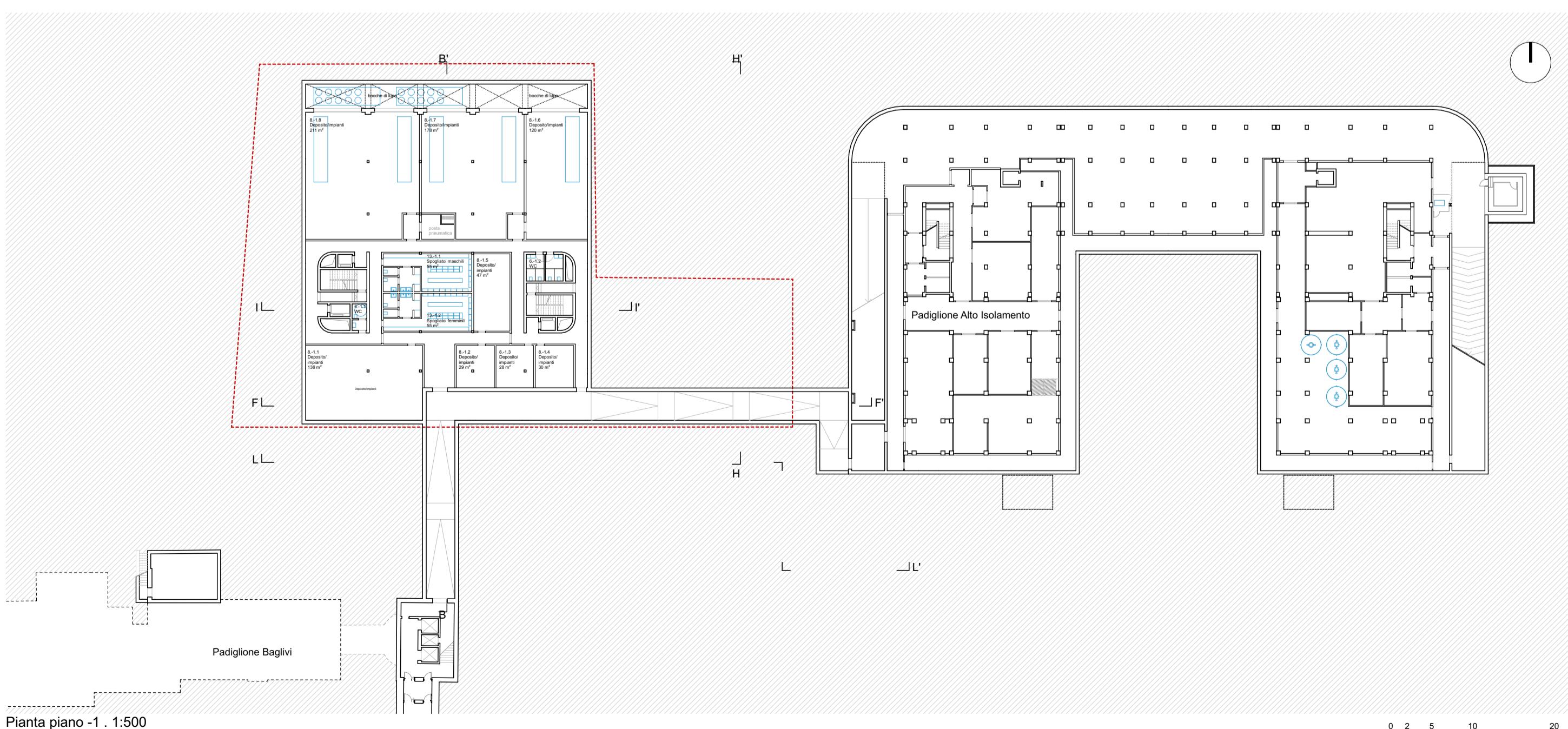


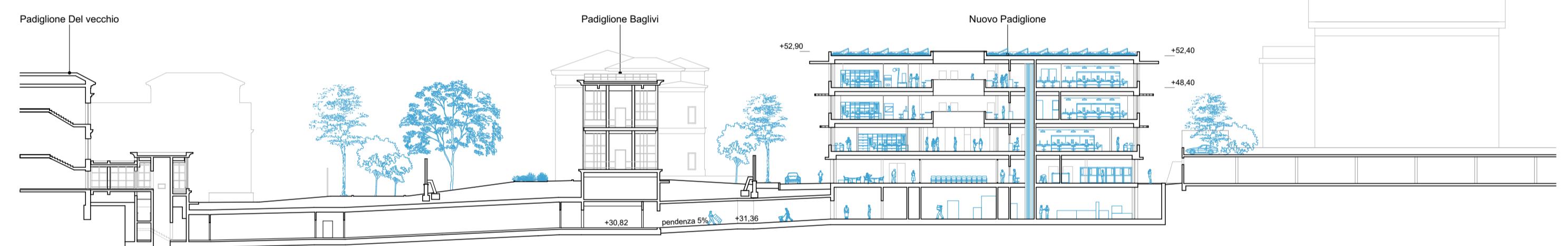
Pianta piano terra 1:200



Sezione trasversale 1:500



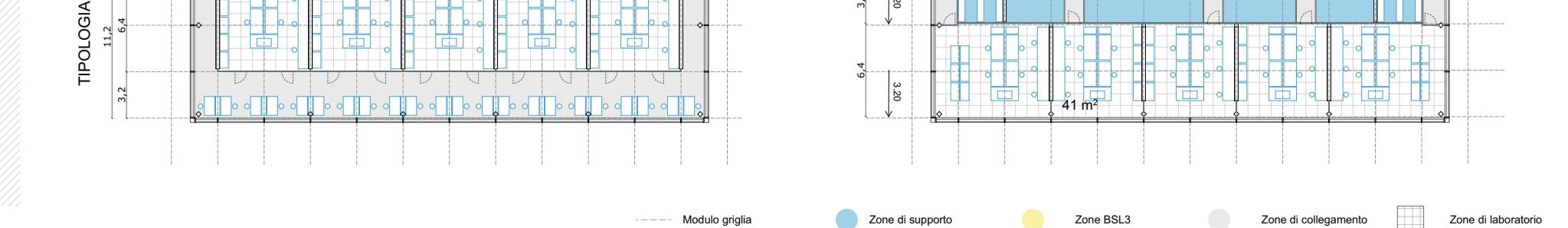
Pianta piano -1 1:500



Sezione longitudinale 1:500

Organizzazione dei laboratori

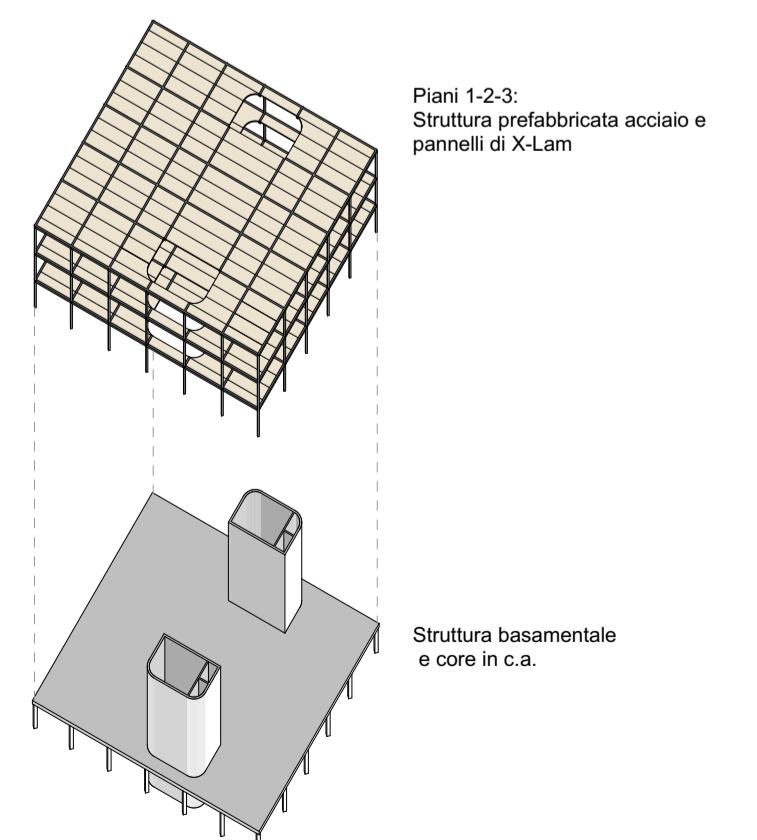
L'area laboratorio corrisponde al principio del sistema modulare, che ottiene la massima variabilità con punti di connessione standardizzati. È costruito rigorosamente su una griglia di 3,2 m e può essere suddiviso in aree di utilizzo diverse. Cavedi, ascensori e scale sono organizzati al centro lungo un'asse centrale di accesso e di fornitura/servimento, che costituisce il sistema logistico portante del piano del laboratorio. Da lì si estendono due aree laboratorio fino alle facciate longitudinali e consentono una completa suddivisione. L'approvvigionamento delle reti infrastrutturali avviene tramite punti di interfaccia e collegamento ben definiti nei punti di distribuzione dei controsoffitti, in modo che ogni luogo di lavoro possa essere modificato agevolmente.



Concetto strutturale

Le scelte riguardanti gli aspetti costruttivi rispondono ad una serie di requisiti:
 - consentire la più ampia flessibilità nel tempo;
 - ridurre al massimo i tempi di esecuzione attraverso un esteso impiego della prefabbricazione;
 - garantire la massima sostenibilità ambientale, attraverso l'utilizzo di sistemi prevalentemente a secco (riduzione quota di energia grigia) e materiali naturali e riciclabili.

La struttura portante è costituita da un sistema a setti e pilastri in c.a. per i piani -1 e terra, sulla quale è impostata la struttura dei piani superiori, costituita da un telaio in pilastri e travi in acciaio, con connessioni avvitate, sulla quale vengono posati pannelli in legno massiccio a strati incrociati (X-Lam).



Piani 1-2-3: Struttura prefabbricata acciaio e pannelli di X-Lam

Struttura basamentale e core in c.a.